

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio COMUNICAZIONE SOCIALE Prima edizione

DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Koalizziamoci - L'arte dentro
<i>Ente proponente</i>	Associazione Koala Onlus
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	C/o Cattedra di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Milano - A.O. S. Paolo
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via A. di Rudini, 8 Cap 20142 - Milano
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Koalizziamoci – L'arte dentro

TEMPI

Data di avvio - Data di conclusione

Avvio: 3 giugno 2008 – Conclusione: 15 giugno 2008

ANALISI PRELIMINARI DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

L'Associazione Koala, iscritta al registro unico delle onlus Regione Lombardia, nasce nel 2004 per iniziativa dell'Unità Operativa di NeuroPsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano, sede della Cattedra e della Scuola di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Milano.

L'Unità Operativa di NeuroPsichiatria Infantile offre attualmente servizi di diagnosi e terapia dei Disturbi neurologici e/o psichiatrici del bambino e dell'adolescente sia nella sede ospedaliera (Ambulatorio e Day Hospital) sia nelle strutture territoriali che operano nella zona sud di Milano.

Tra queste si sono segnalate per eccellenza il Centro per i Disturbi specifici dell'apprendimento e il Centro per la Cura e lo studio dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzato dello Sviluppo: entrambi, in oltre vent'anni di lavoro, sono divenuti punto di riferimento regionale e nazionale.

L'Associazione Koala si propone come strumento indispensabile per la raccolta fondi per l'attuazione di progetti innovativi in diverse aree della Neuropsichiatria Infantile, facendo fronte alla cronica carenza di risorse pubbliche e alle crescenti necessità in termini di qualità della cura, assistenza e ricerca.

Il simbolo del progetto è un Koala azzurro disegnato da Federico, bambino autistico seguito dal Centro. Il koala comunica un forte bisogno di protezione e di aiuto. L'Associazione lo ha scelto per esprimere le opportunità di cura, assistenza e integrazione che il Progetto vuole offrire a tutti i bambini e adolescenti che hanno le sue stesse necessità.

Come tutte le Onlus, l'Associazione Koala necessita di un'adeguata visibilità e di un'attività di informazione/sensibilizzazione diretta al pubblico per stimolare donazioni e raccolta fondi.

Stante la necessità di sostegno ad un gran numero di Onlus ed enti attivi nel sanitario e del sociale, anche questo settore si caratterizza per un elevato livello di 'competizione' in cui occorre operare con gli strumenti propri della comunicazione e del marketing professionale.

MOTIVAZIONI GENERALI

L'Associazione Koala si occupa in particolare del supporto alla cura e allo studio dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo.

L'autismo è un disturbo spesso sottovalutato, se si pensa che secondo studi epidemiologici, dalle 2 alle 6 persone su 1.000 presentano un Disturbo Generalizzato dello Sviluppo (autismo o altro DGS), con un'incidenza quattro volte superiore nei maschi rispetto alle femmine.

La diagnosi precoce e la formulazione di un adeguato programma riabilitativo ed educativo sono fondamentali per i bambini affetti da autismo o DGS.

L'ampia rilevanza sociale del fenomeno richiede di conseguenza sempre più strutture adeguate alle crescenti necessità in termini di qualità della cura, assistenza e ricerca.

Allo stesso tempo questo comporta la necessità di una maggiore opera di informazione/sensibilizzazione e quindi di comunicazione sulla popolazione, tanto ai fini della prevenzione e della consapevolezza della rilevanza della malattia, quanto ai fini della ricerca di fondi che possano ulteriormente supportare le attività di ricerca, cura e assistenza.

OBIETTIVI GENERALI

Grazie ai fondi raccolti fino ad oggi, l'associazione Koala ha raggiunto l'obiettivo intermedio di integrare l'equipe con medici, psicologi, educatori e logopedisti e provvedere al loro aggiornamento. Ora occorre andare avanti e offrire ai bambini una struttura più idonea alle loro necessità.

Il Centro per la Cura e lo studio dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo opera infatti in una struttura messa a disposizione dal Comune di Milano, ma purtroppo inadeguata alle attuali esigenze.

Obiettivo prioritario dell'Associazione, attraverso il progetto Koala è la realizzazione di una sede più idonea che ospiti, oltre al Centro per la Cura e lo Studio dell'Autismo, anche quello per i Disturbi dell'Apprendimento e della Condotta Alimentare e che sia dotata di spazi idonei e di un'equipe multidisciplinare e formata, in grado di:

- accogliere più bambini e più famiglie
- offrire trattamenti intensivi (dall'età prescolare all'adolescenza) che favoriscano l'autonomia e l'integrazione sociale
- attivare tutti i servizi necessari nel rispetto degli standard internazionali.

OBIETTIVO SPECIFICO

Per la realizzazione della nuova struttura, l'ospedale San Paolo ha messo a disposizione un'area adiacente alla sua sede centrale. Occorrono però all'incirca 800.000 Euro per

completare la struttura, e quindi uno sforzo da parte di tutta la comunità sensibile a questa problematica per rendere operativa la nuova sede con finiture e arredi, e avviare il progetto.

Lo scopo del progetto Koalizziamoci – L'arte dentro era duplice: da un lato sensibilizzare la comunità milanese e le istituzioni sulle problematiche connesse all'autismo e ai DGS, dall'altro raccogliere i fondi necessari a completare e rendere operativa la nuova sede che ospiterà, oltre al Centro per l'Autismo, anche quello per i Disturbi dell'Apprendimento e della Condotta Alimentare.

Un nuovo ambiente dotato di spazi idonei capaci di accogliere più bambini e più famiglie e di offrire trattamenti intensivi per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Ai fini della realizzazione del progetto è stato fondamentale l'impegno del Rotary Club Milano Sud Ovest, che da anni supporta l'Associazione Koala, sia nel coinvolgere professionisti della comunicazione sin dalle fasi di architettura del progetto sia nel finanziamento dell'iniziativa.

DESTINATARI TARGET

Destinatari target del progetto sono le istituzioni milanesi e lombarde, ai fini di una loro ulteriore sensibilizzazione sul tema, e gli enti e le istituzioni sanitarie di Milano e Provincia, ma anche le associazioni di volontariato nazionali del settore.

Ai fini di una più generale sensibilizzazione e della raccolta fondi il target era costituito dai membri del Rotary International (distretti di Milano), media e opinione pubblica.

STRATEGIE INDIVIDUATE

All'interno del Centro per lo Studio e la Cura dell'Autismo e dei DGS di Via Vallarsa, è stato creato un laboratorio di pittura con lo scopo di valorizzare e incrementare le capacità artistiche dei bambini, migliorando nel contempo le loro attività motorie e la loro percezione delle immagini.

I disegni e i dipinti realizzati dai bambini sono vere e proprie opere d'arte con una carica comunicativa unica.

Del resto è noto che alcune persone soggette da forme non gravi di autismo sono dotate di straordinarie capacità di calcolo matematico, sensibilità musicale o altri talenti artistici fuori dal comune.

L'arte figurativa, alimentata dalla creatività dei bambini autistici, diventa così un prezioso strumento per esprimere, attraverso il disegno, un mondo diverso: è l'arte dentro.

L'esistenza del laboratorio di pittura e i disegni dei bambini sono stati pertanto il naturale spunto per l'organizzazione di una mostra-evento (da cui anche il titolo del progetto

Koalizziamoci – L'arte dentro), individuata come lo strumento di comunicazione più idoneo a veicolare i messaggi dell'Associazione.

Tanto più che questo consentiva, attraverso la riproduzione delle opere, di ottenere un formidabile strumento di marketing e merchandising: dalla possibilità di organizzare un'asta benefica con le opere riprodotte su tela, alla realizzazione di card, gadget e T-shirt per stimolare l'offerta e la raccolta dei fondi.

L'evento è stato suddiviso in due momenti:

1. un'anteprima su invito, preceduta da un incontro-tavola rotonda, e dedicata alle istituzioni milanesi e lombarde e ai membri del Rotary Club presso la sede SIA-SSB, per consentire la veicolazione di messaggi più istituzionali;
2. quindi l'inaugurazione ed apertura al pubblico al Casello Rotary di Piazza 5 Giornate a Milano, con l'apporto dei volontari dell'Associazione Koala e delle famiglie dei bambini.

Questo grazie anche alla disponibilità dal Rotary Club Milano Sud-Ovest, alla collaborazione a titolo gratuito delle agenzie di promozione e comunicazione Unogrup.com e Zelian, e grazie al supporto e alla sponsorizzazione di Azienda Ospedaliera San Paolo, Università di Milano, Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, Banca Esperia, Arti Grafiche Mario Bazzi, SIA-SSB e RA-computer.

SCELTA DEI CONTENUTI

Cuore dell'iniziativa è stata una selezione di lavori prodotti dai bambini del Laboratorio di Pittura del Centro per la Cura e lo Studio dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo dell'A. O. San Paolo di Milano, sostenuto da Koala Onlus.

I lavori, selezionati da un critico d'arte, hanno costituito la base degli allestimenti della mostra evento. I pannelli utilizzati per l'allestimento hanno costituito inoltre il supporto a brevi note informative sulla malattia, sul Centro e sugli scopi dell'iniziativa.

Con l'occasione sono stati realizzati i nuovi materiali informativi dell'Associazione (dalle brochure alla cartella stampa).

In particolare si è puntato su un'ampia documentazione anche iconografica che includeva un commento del critico d'arte alle opere dei bambini, informazioni sull'Associazione Koala (obiettivi e attività del Centro, descrizione della struttura multispecialistica), sul laboratorio artistico e la funzione della pittura come terapia; sull'autismo (problematiche, percorso terapeutico; informazioni di servizio sulle strutture territoriali a relativo accesso).

L'anteprima della mostra, organizzata presso la sede SIA-SSB, è stata teatro di un incontro tavola rotonda sulla rilevanza dei disturbi generalizzati dello sviluppo anche in rapporto alle strutture sanitarie esistenti e ai percorsi terapeutici possibili, oltre che naturalmente sulle attività del Centro e dell'Associazione.

L'incontro ha visto la partecipazione di Renzo Vanetti - Amministratore Delegato SIA-SSB; Giampaolo Landi di Chiavenna - Assessore alla salute Comune di Milano; Giuseppe Catarisano - Direttore Generale Azienda Ospedaliera S. Paolo di Milano; Carlo Lenti - Direttore Cattedra U.O. di Neuropsichiatria Infantile Ospedaliera S. Paolo di Milano e presidente dell'Associazione Koala; Stefano Preda - Presidente Banca Esperia e sostenitore dell'Associazione Koala, Anna Bovi - Presidente ANGSA Lombardia (Associazione Genitori Soggetti Autistici) e Matteo Lampertico - Critico d'arte.

AZIONI E TEMPI

L'organizzazione dell'evento è iniziata nell'aprile del 2008, con le prime riunioni strategiche e operative, ed è quindi proseguita con le attività di selezione e scelta dei disegni; la stesura delle liste inviti per l'anteprima, la predisposizione dei materiali di documentazione degli allestimenti, del merchandising e delle attività di ufficio stampa.

Inviti e informazioni preliminari a stampa e invitati all'anteprima sono stati spediti nella prima metà di maggio.

L'anteprima tavola rotonda si è tenuta il 3 di giugno 2008, mentre l'apertura al pubblico del Casello Rotary è stata dal 5 al 15 giugno, per consentire lo spostamento degli allestimenti.

La tempistica è stata necessariamente limitata (meno di 3 mesi) per vincoli di carattere logistico (location), urgenza e disponibilità di persone.

STRUMENTI E MEZZI

Sono stati utilizzati gli strumenti e mezzi classici della comunicazione: mostra evento, incontro-tavola rotonda, supporto di ufficio stampa, micro campagna sui mezzi pubblici di Milano e locandine apposte nei negozi; materiale informativo anche su CD e brochures, predisposizione video e immagini fotografiche, gadgettistica per il merchandising.

Sono stati inoltre privilegiati i canali di informazione virali, dal passaparola attraverso i membri Rotary, alla comunicazione sul web attraverso blog, forum e communities, siti specializzati in arte e medicina, siti di informazione su Milano e Lombardia.

Questo anche in funzione della tempistica ridotta che ha fortemente condizionato soprattutto l'attività tradizionale di ufficio stampa e in special modo l'interazione con le testate periodiche.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia di lavoro

Trattandosi di un'iniziativa svolta a titolo gratuito da tutti gli attori, interni ed esterni, si è privilegiato il coinvolgimento diretto e la motivazione di tutte le parti in meeting preparatori e operativi, dato anche lo scarso lasso di tempo a disposizione.

Il coinvolgimento di professionisti di settori diversi ha permesso inoltre una più semplice suddivisione dei compiti e delle attività.

Materiali predisposti

Materiale informativo: immagini e video dell'attuale sede del Centro e delle sue attività; brochures e documentazione scientifica sull'autismo; cartella e comunicati stampa, speech relatori tavola rotonda.

Materiale promozionale e allestimenti: riproduzioni su tela dei disegni; gadgettistica per merchandising (t-shirt, card, stampe dei disegni, penne e matite); inviti, locandine e volantini, cartelli volanti per pubblicità sui mezzi pubblici; banner e striscioni apposti esternamente al Casello Rotary 5 Giornate; allestimenti per la mostra.

Fasi di realizzazione

Prima fase (40 giorni): architettura dei contenuti, selezione dei lavori, reperimento documentazione su autismo, Centro e strutture ospedaliere.

Seconda fase (20 giorni): predisposizione immagini video, stampati (inviti cartellonistica e stampati) e cartelle stampa; riproduzione dei disegni e produzione allestimenti, definizione incontro-tavola rotonda;

Terza fase (20 giorni): allestimento e supporto all'apertura al pubblico della mostra, supporto ufficio stampa.

Aspetti innovativi da segnalare

Interessante la scelta di un coinvolgimento diretto dei bambini autistici e delle loro famiglie nella gestione dell'evento attraverso un supporto organizzativo e la presenza sia all'anteprima che durante i giorni di apertura al pubblico. Ciò ha consentito non solo una maggiore interazione con i visitatori, ma anche un'esperienza formativa per i bambini stessi e le loro famiglie.

Di rilievo anche l'utilizzo della comunicazione on-line ed in particolare dei canali informali del web per assicurare una più tempestiva diffusione delle informazioni oltre che un effetto moltiplicativo della comunicazione.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati ottenuti

Il progetto ha consentito di ottenere risultati immediatamente misurabili, in primis una significativa raccolta fondi sia nel corso dell'anteprima, che durante la mostra stessa.

Informazione e sensibilizzazione diretta sulla comunità milanese attraverso le presenze alla mostra.

Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione del Comune di Milano all'evento, è stato inoltre possibile ottenere un impegno concreto del Comune per un ulteriore sostegno alle attività del Centro.

Predisposizione di materiali e allestimenti che hanno permesso di replicare la mostra evento in altri Comuni dell'hinterland milanese e alla Fiera dell'Artigianato di Milano.

Ampia copertura mediatica (oltre 50 articoli e servizi) su testate nazionali e locali tra cui Avvenire, Il Giornale, Il Giorno, Oggi, Io Donna, Vanity Fair, Radio Popolare, Repubblica.it, Repubblica.it/Milano, Il Giornale.it, Il Giornale.it/Milan, Famiglia.Regione.Lombardia.it, Kataweb.it/Multimedia, Milanodabere.it, ArteGlobale.it, Arte.go.it, Belpaese.it, C6.TV.

L'Associazione e l'evento sono inoltre stati citati su numerosissimi siti specializzati e oggetto di discussione su forum e blog tra cui, Vugan.com, FondazioneAres.com, InformaHandicap.it, Ciessevi.org, Superando.it, TriesteAble.it, UfficioDisabili.it, Eaglesforum.it, DBlog.it.

Gratificazione del lavoro svolto dai responsabili e volontari dell'Associazione e delle famiglie dei bambini.

E SOPRATTUTTO IL SORRISO E LA SODDISFAZIONE DEI BAMBINI VERI PROTAGONISTI DELL'EVENTO

Strumenti e metodologie di valutazione di out-put e di out-come

- Fondi raccolti durante e grazie alla manifestazione
- Rassegna stampa
- Elevato numero di visitatori durante l'intero periodo della mostra
- Reale coinvolgimento e impegno delle istituzioni: l'assessore alla Salute del Comune di Milano Gianpaolo Landi di Chiavenna si sta attivando in prima persona, rilasciando anche interviste e appelli per la raccolta fondi per la realizzazione del nuovo centro (cfr Il Giornale del 10/10/2008).

RISORSE

Costo complessivo del progetto

Tutte le attività di organizzazione, comunicazione, stampa e grafica sono state svolte a titolo gratuito dagli sponsor dell'iniziativa e dalle agenzie di comunicazione, mentre i costi per prodotti (riproduzione su tela dei dipinti, magliette, etc) e servizi (allestimenti, spazi

pubblicitari, etc) commissionati a terzi fornitori sono stati offerti dal Rotary Club Milano Sud Ovest.

Fonti di finanziamento

Rotary Club Milano Sud Ovest

Risorse umane interne all'Ente impegnate:

Sono state impegnate circa 30 persone tra il personale e i volontari del Centro e i familiari dei bambini. Le persone coinvolte hanno partecipato a incontri operativi sulla definizione delle modalità di gestione e organizzazione della mostra-evento

Risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:

A titolo gratuito

a) fornitori di prestazioni professionali

Unogrup, Zelian strategie di comunicazione, Arti Grafiche Mario Bazzi

b) fornitori di prestazioni tecnologiche

Unogrup

c) servizi vari di supporto

Banca Esperia, SIA-SSB, RA-Computer, Azienda Ospedaliera San Paolo, Università di Milano, Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

“Koalizziamoci – L’arte dentro” ha sicuramente costituito un punto di svolta nelle attività di comunicazione dell’Associazione Koala Onlus, avendo permesso la realizzazione di nuovi materiali e strumenti di comunicazione e una forte visibilità anche mediatica delle attività del Centro.

I materiali prodotti, inoltre, hanno consentito di poter replicare più volte l’evento in altre zone della Provincia e alla Fiera dell’Artigianato senza particolari costi aggiuntivi.

La maggiore criticità è derivata dai tempi ristretti in cui è stato necessario organizzare l’evento e dall’impossibilità di assegnare risorse permanenti alle attività di comunicazione e promozione.

Successive fasi del progetto previste

Oltre alle già citate repliche della mostra evento l’evento in altre zone della Provincia e alla Fiera dell’Artigianato di Milano, saranno sfruttate analoghe possibilità che si dovessero presentare nei prossimi mesi.

È allo studio la possibilità di utilizzare altri disegni per la realizzazione di nuovi materiali promozionali e l’organizzazione di un’asta benefica con le migliori riproduzioni in collaborazione con una casa d’arte.